

Cna fa largo al saper fare con i migliori artigiani premiati al San Gaetano

Montagnin: sono loro la spina dorsale del tessuto economico del nostro territorio
In città e provincia 25 premi e 390 nuovi soci nonostante il calo di imprese attive

Costanza Francesconi

I fratelli Mario e Dario Francescon realizzano e restaurano mobili su misura. Sono falegnami di famiglia da fine Ottocento e portano avanti la tradizione nell'azienda Arredamenti Francescon. Luca Franchin, invece, è orologiaio di quarta generazione a Padova. Ripara e vende orologi e gioielli, mentre Anna Lisa Picelli, con "La ciotola è servita", ha trasformato ad Este l'amore per gli animali in un'attività di successo nel ramo della produzione di alimenti per animali: unica nel suo genere in Italia, rappresenta un esempio virtuoso di come creatività e dedizione possano dar vita a un progetto innovativo. Sono tre delle venticinque storie artigiane dell'anno premiate ieri dalla Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della piccola e media impresa Padova e Rovigo durante l'ottava edizione del Cna day, festeggiato al centro culturale San Gaetano. «Celebriamo i traguardi di artigiani che si impegnano ogni giorno per creare valore per tutto il territorio», spiega il presidente di Cna Padova e Rovigo Luca Montagnin, «Sono loro la spina dorsale del tessuto economico del nostro territorio». Diciannove di questi venticinque premi sono terri-

toriali (uno per ciascuna sede Cna), cinque sono speciali, e uno, novità dell'anno, è il Premio del Presidente: consegnato ad Andrea Agnoletto, Sergio Schiavon e Claudio Garzin della Accademia del restauro, per la formazione nel restauro dei veicoli storici. Gli altri nomi e attività degne di menzione sono George Negoiasa, imprenditore di speranza e inclusione nel trasporto merci su strada. Adriano, Andrea e Alessandra Tonello con la loro stileria industriale A.T.A.S.N.C. e Paolo Destro per la fabbricazione di articoli metallici e minuteria metallica. Giancarlo Crema e Bruno Gattolin, installatori di impianti elettrici, così come Andrea Giacomini, e Andrea Martellato. Eduard Geanin Oancea, "modello di coraggio imprenditoriale" nel trasporto merci su strada, Graziano Levorin per la sua attività di pulizia uffici e condomini, Dimitru Lutcan che si occupa di trasporto merci su strada, Michele Artuso e Giuseppe Sgarbossa per il "passaggio generazionale di successo e lungimiranza" nell'installazione di impianti elettrici. Ancora Cristian Ilie Bursuc, Ionita Gicu e Luca Pallaro, la parrucchiera Antonia Ferrandina, Simone Giubilato e, con premio speciale per l'imprenditoria

straniera, Azizzolah Hosseini.

Presenti alla giornata di festa anche l'assessore regionale del Veneto allo Sviluppo economico Roberto Marcato, il sindaco di Padova e presidente Provincia, Sergio Giordani, Antonio Santocono (presidente della Camera di Commercio di Padova e Unioncamere Veneto) e Roberto Bottan (Camera di Commercio di Venezia Rovigo).

«In un calo costante del numero delle imprese artigiane attive, Cna Padova e Rovigo ha mantenuto un numero stabile di 5.260 iscritti, con l'ingresso di 390 nuovi soci», aggiunge Matteo Rettore, segretario generale dell'associazione di categoria, «Restano forti i settori autotrasporto (1.010 associati), edilizia e impiantisti (680 e 840 rispettivamente), e meccanica (380). Quest'anno abbiamo supportato attivamente gli artigiani con 2.100 contratti di assistenza fiscale e 5 mila cedolini mensili per 940 aziende. Abbiamo accompagnato 180 imprese nel concordato preventivo, contattato 600 aziende per la patente a punti e rilasciato 270 patenti. Tecna ha organizzato 350 corsi per 4 mila partecipanti, e 120 seminari e webinar gratuiti con 3.800 partecipanti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La platea al Cna day al centro culturale San Gaetano